

di **Laura Verlicchi**

**Casa
& Bottega**

**Ecco l'Italia
che piace
all'Oriente**

E sempre più amore tra la Cina e il design italiano. Che la ricambia con entusiasmo : «Abbiamo appena aperto a Shanghai il nostro terzo negozio nel Paese più popoloso del mondo - dice Angelo Meroni, presidente di Lema -. I nostri armadi su misura al centimetro, anzi in questo caso al millimetro, vestono gli appartamenti semiarredati dei grandi complessi residenziali, come a Shanghai, Pechino e Shenzhen. Ma la Cina è ricca di città in evoluzione, dove le classi emergenti possono spendere e vogliono lo stile italiano: dobbiamo arrivare per primi». Una strategia internazionale a tutto campo: entro la primavera l'azienda lombarda aprirà nuove vetrine a Bangalore e Madrid.

La luce dell'Est. «Quest'anno abbiamo fatto talent scouting guardando a Oriente - racconta Carola Bestetti, seconda generazione alla guida di Living Divani - lavoriamo con gli studi Lanzavecchia + Wai, tra Italia e Singapore, e la coppia cino-giapponese Tamaki». Se in Europa la Germania resta il partner principale, l'azienda comasca vanta negozi monomarca a Dubai e in Libano e importanti quote di mercato in Cina, nel Medio Oriente e negli Usa.

Il mare in una stanza. Specialista nella produzione di lastre ceramiche di grande formato e minimo spessore, **Laminam** vanta una distribuzione nei 5 continenti grazie ad una estesa rete di partner commerciali. «Usa e Cina sono i due mercati che cresceranno di più nei prossimi anni - spiega l'ad Alberto Selmi - ed è lì che stiamo aprendo showroom e centri logistici. Abbiamo chiuso il 2017 con un fatturato consolidato in crescita del 30%, a quota 85 milioni, un trend che vogliamo mantenere, puntando sull'innovazione». La novità del Salone è Fluidosolido, che porta le sfumature del mare su tavoli e top di bagni e cucine.

